

IL GRANDE EX Il coach dell'Imoco è stato l'ultimo a vincere uno scudetto con la Foppa (era il 2011). Allora il suo vice era l'attuale allenatore rossoblù

Mazzanti e Lavarini, il maestro e il discepolo

«Stefano è preparato e una piazza come Conegliano, ora che andrò in Nazionale, può fare al caso suo. In azzurro punto a creare un gruppo unito»



A sinistra, Davide Mazzanti e Stefano Lavarini nel 2011, dopo la premiazione per lo scudetto della Foppa. A destra, invece, Mazzanti a Conegliano (Rubin/LVF)

di **Giordano Signorelli**

Un passato alla Foppa, un presente a Conegliano e un futuro in azzurro. Davide Mazzanti, l'allenatore dell'ultimo scudetto rossoblù - era il 2011 e la Foppa superò in finale Villa Cortese -, ha fatto strada, attraversando Piacenza, Casalmaggiore (con cui ha vinto un altro scudetto) e Conegliano (scudetto, Coppa Italia e Supercoppa in bacheca), sabato 25 marzo sarà nuovamente nella Bergamo che l'ha lanciato nell'élite dei grandi e fra qualche mese siederà sulla panchina della Nazionale italiana. «Raggiungere il traguardo della Nazionale è una cosa che sognavo da quando ho iniziato ad allenare - afferma il nuovo ct azzurro -. Già quattro anni fa assaporai questa possibilità, ma poi per vari motivi la cosa non andò a buon fine. Questa nomina arriva nel mio momento migliore dal punto di vista della maturità. Questi quattro anni sono stati utili per crescere ulteriormente».

Mazzanti arriva in Nazionale dopo la debacle olimpica targata Bonitta. Una delusione dal punto di vista dei risultati, ma un appuntamento che ha lanciato diverse giovani. «Sarà un gruppo ristretto, in

cui le persone dovranno sentirsi parte del progetto - spiega Davide Mazzanti - e dovranno manifestare un senso di appartenenza. Nomi? Ci sono tante ragazze giovani che hanno già vestito la maglia della Nazionale e quest'anno si sono confermate disputando un ottimo campionato. Poi ci saranno anche atlete più esperte in grado di poter dare un sostanzioso contributo alla causa azzurra».

Fra le tante giovani apprezzate nell'ultimo periodo c'è anche Valeria Battista, classe 2001 che ha debuttato poche settimane fa con la squadra di Lavarini. «Ho visto Battista - afferma l'ex coach della Foppapedretti - ad un allenamento della Nazionale prejuniores. Devo dire che è inserita in un gruppo molto interessante. La squadra esprime una qualità di gioco ottima, tanto da sembrare già quasi una juniores. Ora dovranno proseguire il proprio percorso. Ma lì, come in altre annate, ci sono elementi che potranno essere importanti per il futuro».

Ora Mazzanti è concentrato sulla stagione dell'Imoco Volley Conegliano che, dopo aver vinto Supercoppa e Coppa Italia, punta al Grande Slam con

scudetto e Champions League, la cui Final Four si giocherà proprio a Treviso. «In questa seconda parte di stagione puntiamo a fare ancora tanto - conferma l'allenatore delle pantere -, ma non dobbiamo pensare a quello che abbiamo già fatto, bensì a come l'abbiamo ottenuto. Sto insistendo molto su questo punto perché pensare di vincere solo perché abbiamo già vinto sarebbe un grosso errore».

Ora la sua Imoco Volley si troverà sulla strada una Foppapedretti in ripresa. «Bergamo ha avuto un inizio bellissimo - analizza il tecnico originario di Fano -, ma poi sono subentrati tanti problemi e vari infortuni che ne hanno compromesso il rendimento. Quanto ti viene a mancare Skowronska, che è il tuo attaccante di riferimento, è chiaro che vai in difficoltà. Però in questa fase delicata, a mio avviso, la Foppa ha retto bene il colpo e si è dimostrata tosta. Bisognerà vedere in quali condizioni si presenteranno in questa fase cruciale. Se il conto con la sfortuna è già stato saldato, la Foppa potrà dare ancora filo da torcere. Stefano (Lavarini, ndr) si è ritrovato con una panchina accorciata e

non ha molte soluzioni a disposizione, ma chi è subentrato nel momento del bisogno ha fatto un gran lavoro. Poi ho notato anche che nelle ultime gare Sylla, che aveva avuto un momento di calo, si è ripresa e sta facendo bene».

Intanto radiomercato, che inizia già a regalare i primi rumors, afferma che Lavarini potrebbe essere il successore

di Mazzanti a Conegliano. Un po' come avvenne nel 2012, quando Lavarini fu scelto per il post-Mazzanti alla Foppa.

«Io non posso consigliare nessuno - conclude Mazzanti che ebbe Lavarini come assistente nell'anno dello scudetto bergamasco -, ma Stefano è uno degli allenatori più bravi che gravita in Serie A. Alla Foppa, in questi cinque

anni di ridimensionamento, ha fatto bene e credo che la Coppa Italia vinta lo scorso anno sia il giusto premio per il lavoro svolto. Sicuramente in questo momento una piazza come Conegliano rappresenta una grande opportunità per tutti e gli auguro in futuro di poter avere un'occasione simile».



Unica certezza: la Foppa è quarta Si attende la prima sfidante ai playoff

(gio.si.) A una giornata dal termine della regular season, sono solo tre i verdetti ormai definitivi: il primo posto dell'Imoco Volley Conegliano, il quarto della Foppapedretti Bergamo e la retrocessione in A2 del Club Italia. Tutto il resto è ancora in bilico e sarà decisivo l'ultimo turno in programma sabato 25 alle 20.30. È in particolar modo a noi interessa capire chi sarà l'avversario della Foppa (ossia la formazione che chiuderà in quinta piazza) nei quarti di finale, con ben quattro squadre chiuse in due punti. Statisticamente parlando, le probabilità maggiori ricadono sulla Savino del Bene Scan-

dicci, attualmente quinta con 32 punti, che per mantenere la posizione dovrà vincere l'ultima sfida contro Firenze oppure perdere 3-2 e sperare che Bolzano batta Modena 3-2. Percentuali minori ci sono per Modena, che chiuderà quinta solo se batte Bolzano e Scandicci perde; Bolzano, quinto solo se vince 3-0 o 3-1 con Modena e se Scandicci perde 3-0 o 3-1, oppure se vince 3-2 e Scandicci perde 3-0 o 3-1 e Busto non vince 3-0 o 3-1 contro Novara. Chance quasi nulle per Busto, che dovrà fare tre punti contro Novara e sperare che Scandicci perda 3-0 e 3-1 e Bolzano vinca 3-2.



SORRISI Partenio e Popovic si sono riprese dai ko

La Foppa torna al completo

(gio.si.) Finalmente la sfortuna sembra essersene andata dallo spogliatoio della Foppapedretti Bergamo. In vista dell'ultima gara di regular season contro l'Imoco Volley Conegliano, Lavarini dovrebbe avere tutte le ragazze a disposizione.

Laura Partenio, già scesa in campo a Bolzano dopo il lungo stop per un problema a un occhio dovuto a una pallonata ricevuta nel match contro il Club Italia, ha avuto a disposizione una settimana in più per ritrovare la forma migliore, e anche Mina Popovic, pure lei rientrata domenica in Alto Adige, sta proseguendo ad allenarsi con re-

golarità, pertanto sabato 25 (PalaNorda, ore 20.30, arbitri Sandro La Micela e Alessandro Cerra) entrambe saranno inserite nello schieramento di partenza con Lo Bianco, Guiggi, Gennari, Sylla e Cardullo.

Ma il vero obiettivo sarà quello di averle, come il resto della rosa, al cento per cento al via dei playoff che la Foppapedretti inizierà il weekend del 7-8 aprile. Ancora da definire date e orari ufficiali, ma quel che è certo che gara-1 si giocherà in trasferta, mentre gara-2 e l'eventuale bella si disputeranno al PalaNorda in virtù del miglior piazzamento in classifica.

Laura Partenio, dopo un problema a un occhio che l'ha tenuta ai box a lungo, torna finalmente a disposizione di coach Lavarini in vista del match contro Conegliano. Anche Popovic è tornata a disposizione (foto Rubin/LVF)

**SPORT**

Mazzanti e Lavarini, il maestro e il discepolo

Il coach della Foppapedretti Bergamo e il capitano della nazionale italiana si sono incontrati in un momento importante della loro carriera. Mazzanti, 52 anni, è stato il mentore di Lavarini, 38 anni, che ha preso il suo posto alla guida della Foppapedretti Bergamo.

La Under 18 è campione provinciale

Il campionato di calcio Under 18 si è concluso con la vittoria della Foppapedretti Bergamo. La squadra ha vinto il campionato provinciale e si è qualificata per il campionato nazionale.